

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BENTIVOGLIO, ARGELATO, CASTEL MAGGIORE E SAN GIORGIO DI PIANO PER LA GESTIONE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO E PER LA REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2010/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che con la L.R. n° 1/2000 così come modificata dalla L.R. n. 8 del 14 aprile 2004 i Comuni assicurano le funzioni di coordinamento dei servizi per la prima infanzia tramite figure professionali dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico;

Premesso che l'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 prevede espressamente forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, di funzioni proprie;

Che l'art. 30 dello stesso D.Lgs. prevede, tra l'altro, convenzioni di tipo facoltativo che possono avere ad oggetto funzioni e servizi determinati;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale di Bentivoglio n. 67 del 25/07/2007, con la quale i Comuni di Bentivoglio, di Argelato, di Castel Maggiore e di S. Giorgio di Piano, hanno attivato per gli anni scolastici 2007/2008 – 2008/2009 – 2009/2010 mediante convenzione, le funzioni di sostegno al coordinamento pedagogico dei servizi di Asilo Nido e per la formazione permanente degli operatori dei servizi educativi per la prima infanzia per le quali il Comune di Bentivoglio ha assunto il ruolo di Comune capofila;

Vista la Delibera della Giunta provinciale n. 1752/2010 e relativo allegato "A" nella quale viene enunciato "il programma annuale relativo agli interventi per il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-3 anni del territorio provinciale di Bologna- anno finanziario 2009";

Dato atto che per l'anno scolastico 2010/2011 si intende assicurare il coordinamento pedagogico per i servizi funzionanti sui territori sopraccitati ed attivare adeguati piani di formazione permanente per gli operatori;

Ritenuto quindi opportuno confermare un unico coordinamento pedagogico supportato da tre figure professionali adeguate in qualità di coordinatori pedagogici, nello specifico un coordinatore pedagogico operante sui servizi educativi di Bentivoglio ed Argelato, un coordinatore pedagogico operante sui servizi educativi di S. Giorgio di Piano ed un coordinatore operante nei servizi di Castel Maggiore in grado di dare continuità educativa ai quattro Comuni ed unicità di programmazione per quanto attiene i progetti particolari, la formazione degli educatori e degli operatori dei singoli nidi ed i progetti 0 - 6 al fine di migliorarne la qualità e creare una ottimizzazione delle risorse in ambito territoriale;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla relativa convenzione tra il Comune di Bentivoglio ed i Comuni di S. Giorgio di Piano, Argelato e Castel Maggiore individuando il Comune di Bentivoglio come Comune capofila;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs 267/2000;

Con voti espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di attivare in qualità di comune capofila il coordinamento pedagogico per l'anno scolastico 2010/2011 per i servizi educativi di Bentivoglio, Argelato, S. Giorgio di Piano e Castel Maggiore;
2. Di attivare in qualità di comune capofila la realizzazione della formazione in forma associata degli operatori dei servizi educativi per l'anno scolastico 2010/2011 per i servizi educativi di Bentivoglio, Argelato, S. Giorgio di Piano e Castel Maggiore;
3. Di approvare apposita convenzione tra gli Enti;
4. Di demandare al Responsabile del 2° Settore la gestione dei procedimenti conseguenti e la determinazione dei rispettivi impegni.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI BENTIVOGLIO

(Provincia di Bologna)

- * -

Rep. n° _____

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BENTIVOGLIO ARGELATO CASTEL MAGGIORE E SAN GIORGIO DI PIANO PER LA GESTIONE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI ANNO SCOLASTICO 2010/2011.

PREMESSO

- Che la Regione Emilia Romagna, in stretta collaborazione con gli Enti Locali, sta svolgendo da anni un'opera di promozione sul territorio regionale, tesa alla qualificazione dei servizi per la prima infanzia e alla formazione del personale in essi impegnato e ciò anche in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 1/2000, "norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" così come modificato dalla L.R. 14 aprile 2004, n.8 , il coordinamento pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo, e di omogeneità sul piano organizzativo e gestionale. Concorre inoltre sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia
- Che gli Enti e i soggetti gestori promuovono altresì la formazione permanente degli operatori attraverso iniziative di aggiornamento annuale
- Che, conseguentemente a quanto sopra, la Regione si è impegnata a sostenere finanziariamente progetti di qualificazione, promossi e gestiti dai Comuni, prevalentemente in forma associata;
- Che la dotazione dei coordinatori pedagogici deve essere definita considerando prioritariamente il numero dei servizi funzionanti nel territorio
- Che l'art. 13, del decreto legislativo 267/2000 prevede espressamente forme di cooperazione con altri Comuni e con la provincia per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, di funzioni proprie;

- Che l'art. 30 dello stesso decreto prevede, tra l'altro convenzioni di tipo facoltativo, che possono avere ad oggetto funzioni e servizi determinati;
- Riconosciuta l'opportunità e la convenienza di attivare, tramite apposita convenzione, una forma di cooperazione tra Comuni che preveda il coordinamento e la delega ad un unico comune delle funzioni di sostegno al coordinamento pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia e per la realizzazione della formazione per gli operatori dei servizi educativi per la prima infanzia;
- Vista la Delibera della Giunta provinciale n. 1752/2010 e relativo allegato "A" nella quale viene enunciato "il programma annuale relativo agli interventi per il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-3 anni del territorio provinciale di Bologna- anno finanziario 2009";

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

TRA

- La Dott.ssa Valeria Barbieri, nata a Bologna il 20/10/1953, Responsabile del 2° Settore del Comune di Bentivoglio (C.F. 80008130371) ivi domiciliata per il presente atto, la quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 267/2000;

E

- la Dott.ssa Anna Campanini, nata a Pieve di Cento (Bo) il 14/10/1952, Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Argelato (C.F. 00968810374) ivi domiciliata per il presente atto, la quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 267/2000;
- La Dott.ssa Giuliana Minarelli, nata a Galliera (Bo) il 16/02/1956, Direttore dell'Area dei Servizi alla Persona del Comune di San Giorgio di Piano (C.F. 01025510379) ivi domiciliata per il presente atto, la quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 107 - del decreto legislativo 267/2000;
- Il Dott. Fabrizio Mutti, nato a Bologna il 19/12/1974, Coordinatore del Settore Servizi alla Persona del Comune di Castel Maggiore (C.F. 00819880378) ivi domiciliata per il presente atto, la quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 107 - del decreto legislativo 267/2000;

Art. 1 - FINI DELLA CONVENZIONE

Attraverso l'attività del coordinamento pedagogico si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Assicurare le funzioni di coordinamento dei servizi educativi per la prima infanzia, attraverso l'indirizzo e il sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione della qualità, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, in collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura per l'infanzia.
- Attraverso l'attività di formazione permanente del personale che opera nei servizi educativi per la prima infanzia si intendono perseguire e seguenti obiettivi:
 - Effettuare una "formazione permanente" degli operatori che incida realmente nella prassi lavorativa quotidiana superando l'occasionalità e l'estemporaneità oltre che la realizzazione di progetti di qualificazione dei servizi per l'infanzia, capaci di indirizzare e sostenere il lavoro degli operatori attraverso competenze improntate ad una maggiore scientificità.

Art. 2 - METODOLOGIA DI LAVORO

Il Comune di Bentivoglio assume il ruolo di capofila per la realizzazione degli obiettivi e per il coordinamento delle singole funzioni:

- richiesta dei contributi provinciali relativi al progetto intercomunale di coordinamento pedagogico e di formazione permanente degli operatori;
- incameramento del contributo complessivo sul proprio bilancio;
- determinazione delle spese relative all'attivazione del progetto di coordinamento pedagogico;
- affidamento dell'incarico ai coordinatori pedagogici;
- affidamenti dell'incarico ai docenti che realizzeranno la formazione;
- rendicontazione e suddivisione del contributo e delle spese fra i comuni interessati in proporzione al numero di ore di incarico assegnato;
- incameramento delle quote parte a carico del Comune di Argelato, Castel Maggiore e di San Giorgio di Piano;
- convocazione del gruppo di coordinamento pedagogico, ossia i pedagogisti ed i direttori responsabili dei servizi, al fine di programmare il piano di lavoro per l'anno scolastico e verificare lo stato di realizzazione

dello stesso.

- Raccordo tra i coordinatori pedagogici ed il Centro di Documentazione delle Continuità Educative.

I Comuni di Argelato, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano dovranno far pervenire al Comune di Bentivoglio, entro il mese di settembre, l'atto di delega, divenuta o dichiarata esecutiva, la determinazione che autorizza la spesa indicata nel piano economico per l'anno 2010/2011 e l'attestazione della copertura finanziaria resa dall'art. 151, del decreto legislativo 267/2000.

Art. 3 - RAPPORTI FINANZIARI

Le spese derivanti dalla presente convenzione sono ripartita tra i quattro enti. Il Comune di Argelato, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano sono tenuti al versamento della 1^a quota a loro carico al Comune di Bentivoglio entro il mese di dicembre 2010 della 2^a quota entro il successivo mese di luglio 2011.

Esente da bollo ai sensi Art. 16, tab. "B" D.P.R. n° 642/26-10-72

Art. 4 - DURATA

La presente convenzione ha validità per l'anno scolastico 2010/2011.

Atto letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile del 2° Settore del Comune di Bentivoglio

Dott.ssa Valeria Barbieri

_____;

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Argelato

Dott.ssa Anna Campanini

_____;

Il Direttore dell'Area dei Servizi alla Persona del Comune di San Giorgio di Piano

Dott.ssa Giuliana Minarelli

_____;

Il Coordinatore del Settore Servizi alla Persona del Comune Castel Maggiore

Dott. Fabrizio Mutti

_____.

PIANO ECONOMICO COORDINAMENTO
PEDAGOGICO ANNO SCOLASTICO 2010/2011 (allegato A)

Dott.ssa Ferrarese Rita

PIANO ECONOMICO tariffa oraria lorda € 32,00

Periodo settembre – dicembre 2010

Bentivoglio	Costo complessivo
n. 9 ore settimanali x 16 settimane (144 ore)	€ 4.608,00

Argelato	
n. 9 ore settimanali x 16 settimane (144 ore)	€ 4.608,00

TOT € 9.216,00

Dott. Domenico Neto

PIANO ECONOMICO tariffa oraria lorda € 32,00

Periodo settembre – dicembre 2010

San Giorgio di Piano	Costo complessivo
-----------------------------	--------------------------

n. 21 ore settimanali x 16 settimane (336 ore)	TOT € 10.752,00
---------------------------------------------------	------------------------

Dott.ssa Daria Quaglia

PIANO ECONOMICO tariffa oraria lorda € 36,00

Periodo settembre – dicembre 2010

Castel Maggiore	Costo complessivo
------------------------	--------------------------

n. 12 ore settimanali x 16 settimane (192 ore)	TOT € 6.912,00
---------------------------------------------------	-----------------------

TOTALE SPESA settembre - dicembre 2010 € 26.880,00

Dott.ssa Ferrarese Rita

PIANO ECONOMICO tariffa oraria lorda € 32,00

Periodo gennaio - luglio 2011

Bentivoglio	Costo complessivo
n. 9 ore settimanali x 29 settimane(261 ore)	€ 8.352,00

Argelato	
n. 9 ore settimanali x 29 settimane(261 ore)	€ 8.352,00

TOT € 16.704,00

Dott. Domenico Neto

PIANO ECONOMICO tariffa oraria lorda € 32,00

Periodo gennaio - luglio 2011

San Giorgio di Piano	Costo complessivo
n.21 ore settimanali x29 settimane (609 ore)	TOT € 19.488,00

Dott.ssa Daria Quaglia

PIANO ECONOMICO tariffa oraria lorda € 36,00

Periodo gennaio - luglio 2011

Castel Maggiore	Costo complessivo
n.12 ore settimanali x29 settimane (348 ore)	TOT € 12.528,00

TOTALE SPESA periodo gennaio - luglio 2011 € 48.720,00

TOTALE SPESA PER L'ANNO SCOLASTICO
2010/2011 € 75.600,00

